

INCONTRO  
DELL'1 FEBBRAIO 2016

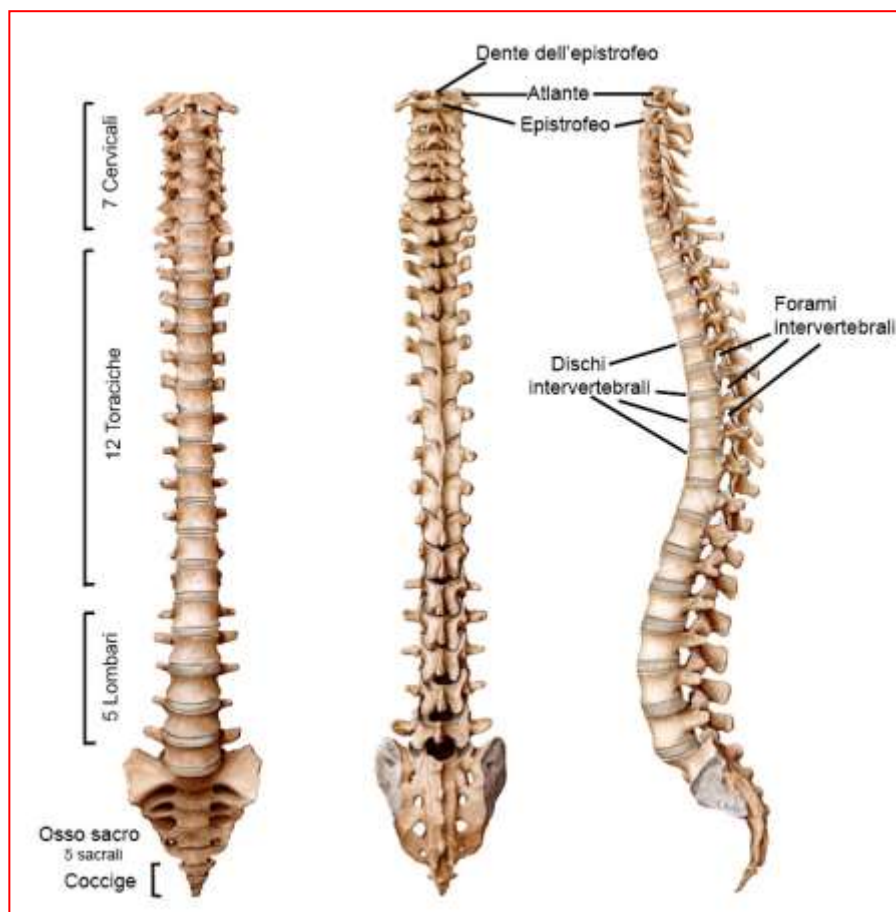
INTRODUZIONE

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Per grazia di Dio, stiamo vedendo che il nostro corpo non è più una prigioniera, come era detto nelle spiritualità di un tempo, fino all'Ottocento. Anche Enrico Verjus diceva che l'anima è prigioniera del corpo; trattando male il corpo, l'anima ne beneficiava.

Adesso, questa teoria è superata, perché si ritiene che il corpo collabori per essere nelle grazia di Dio. Più che trattare male il corpo, dobbiamo spiritualizzarlo.

Abbiamo esaminato le varie parti del corpo e siamo arrivati alla spina dorsale, alla quale abbiamo accennato la volta scorsa.



La spina dorsale ha tante caratteristiche. Nella spina dorsale ci sono i sette principali centri energetici, chiamati ruote o chakra.

I sette Chakra sono abbinati alle Beatitudini, che sono il messaggio di felicità di Gesù. Noi le dobbiamo scegliere, per vivere meglio.

Rivediamo questi aspetti e poi faremo un esercizio, che consiste nell'imposizione delle nostre mani sui centri "beati", per liberarli.

Gesù ha detto: *"Imporranno le mani ai malati e questi guariranno."* **Marco 16, 18.** Alla lettera è: *"Imporranno le mani ai malati e questi staranno meglio."*

Quando imponiamo le mani su una persona, questa riceve beneficio: abbiamo tante testimonianze.

Anche noi possiamo autoimporci le mani.

Noi siamo una Comunità carismatica, devota allo Spirito Santo, che per noi è Pane, è questo Amore in atto, che fa di noi presenza viva nel Mondo.



Questi chakra, a volte, sono ingorgati e hanno bisogno di essere liberati. Il respiro libera questi centri. Questa sera, li libereremo con l'imposizione delle mani, per 21 minuti: 3 per ogni chakra.

Il nostro corpo diventa un amico, è un trampolino di lancio: ci accompagnerà per l'eternità. Il nostro corpo risorge, ci verrà restituito.

Il corpo ha la preminenza sull'anima, che, in certo senso, lo segue con le sue esigenze, le sue follie.

Le Beatitudini sono otto, ma nel corpo ne ritroviamo sette.

L'ottava Beatitudine è la più dura: *"Beati voi, quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi, per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli."* **Matteo 5, 11-12.**

Il cammino di fede, il cammino del Vangelo porta ad una persecuzione da parte del Mondo. Tutti facciamo esperienza di questo, ma, se siamo centrati in Gesù, andiamo oltre.



1		<i>Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei Cieli.</i>	<b>Io esisto</b>
---	--	--	------------------

Il chakra più basso è quello della **base**, che si trova all'altezza del perineo, fra l'ano e i genitali. Dove noi emettiamo i rifiuti del corpo, corrisponde la prima Beatitudine, che dà senso a tutto il Vangelo: *“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei Cieli.”* Alla lettera: *“Sono felici coloro che condividono, mossi dallo Spirito Santo, perché sono felici e fanno felici gli altri.”*

Dove ci sono gli scarti, noi dovremmo essere capaci di condividere quello che ci avanza. Se noi aumentiamo sempre lo stile di vita, non ci avvanzerà niente.

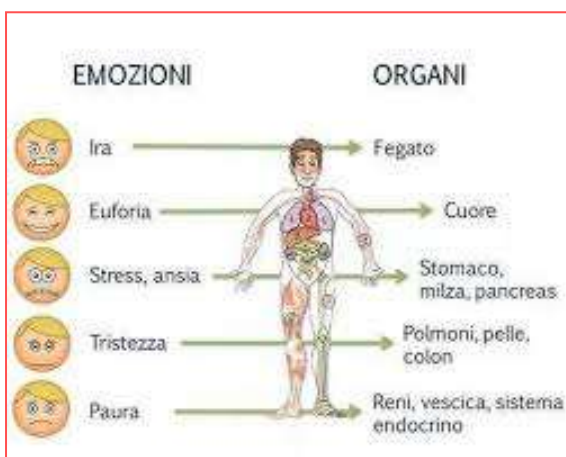
Se non condividiamo, restiamo bloccati e si blocca anche la nostra ricchezza. Il segreto della ricchezza è condividere. La generosità è il termometro del Cristiano. Dalla generosità dipende o l'occhio chiaro o l'occhio scuro.

Questo chakra corrisponde a : **“Io esisto”**.

2		Beati i miti, perché erediteranno la terra.	<b>Io sento</b>
---	--	---	-----------------

Il secondo chakra è a livello del **tan tien**, che si trova 3 cm sotto l'ombelico, dove c'è l'utero. Lì ci sono le nostre emozioni, i nostri sentimenti, lì c'è il sentire di pancia, che è quello vero. Il sentire di mente, invece, è quello che mente. La verità è quando noi sentiamo a questo livello. La Beatitudine corrispondente è: *“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei Cieli.”* I miti sono coloro, che vogliono una dignità da parte di Dio. Avere la terra significa avere la pienezza della dignità.

Per gli Ebrei, la terra dà dignità.



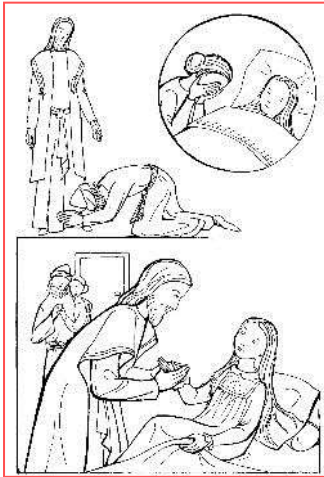
Gesù sta dicendo di vivere la nostra vita, senza difenderci, perché molte volte castriamo le nostre emozioni, i nostri sentimenti per il rispetto umano e viviamo la chiusura. Dobbiamo liberare le nostre emozioni: questo è un passo molto difficile. La verità è la nostra vita, non quello che vogliono gli altri. Questo chakra corrisponde a : **“Io sento”**.

3	<i>Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.</i>	<b>Io creo</b>
---	---	----------------

Il terzo punto energetico è il **plesso solare**, al quale corrisponde la Beatitudine: *“Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.”*

In questo punto, digeriamo la nostra rabbia, la nostra collera.... tutte le persone, che “abbiamo mangiato”, appunto per rabbia.

La giustizia di Dio è trattare gli altri non secondo il merito, ma secondo il bisogno. Dobbiamo essere fedeli, come la rosa, che profuma in qualsiasi posto.



Dobbiamo diventare, come Gesù. Giairo, il capo della sinagoga, il quale qualche giorno prima aveva condannato Gesù, va da Lui per chiedere la guarigione della figlia. Gesù gliela guarisce.

In questo punto ci deve essere luce, non oscurità. *“Voi siete la luce del Mondo.”* **Matteo 5, 14.** Questo chakra corrisponde a: **“Io creo”**.

4	<i>Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.</i>	<b>Io amo</b>
---	--	---------------

Il quarto punto energetico è il **cuore**. *“Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.”*

Misericordia significa compassione. *“Siate misericordiosi come il Padre vostro.”* **Luca 6, 36.** Il nostro cuore deve essere come quello di Gesù. Il Cuore di Gesù viene aperto e ne scaturiscono Sangue ed Acqua.

Il cuore, anatomicamente, è leggermente a sinistra, mentre la Bibbia dice che il cuore del saggio è a destra (parte spirituale). L'Amore non è razionale, ma passionale, di intuito, di spirito: caratteristiche dell'emisfero destro del cervello.

Se si apre il nostro cuore, quando veniamo feriti, molte volte esce la reazione. Gesù non ha mai agito con violenza, ma ha sempre perdonato. Questo chakra fa da ponte fra i tre inferiori e i tre superiori. Questo chakra corrisponde a : **“Io amo”**.





5	<i>Beati gli afflitti, perché saranno consolati.</i>	<b>Io comunico</b>
---	--	--------------------

Il quinto chakra è quello della **gola**. *“Beati gli afflitti, perché saranno consolati.”* Dobbiamo portare guarigione al nostro modo di parlare, che è un parlare dello Spirito Santo, capace di consolare le persone, invece di avvilirle.

Importanti sono anche i nostri silenzi, quando non sono mutismo, ma silenzi d'Amore. Quando amiamo una persona, possiamo stare anche in silenzio, ma c'è una comunicazione di anime.

Si dice che i Vangeli siano stati scritti a tavola, perché con Gesù si parlava in modo positivo. La cena è importantissima, perché saper mangiare con gli altri, saper digiunare, parlare siano consolazione. Questo chakra corrisponde a : **“Io comunico”**.

6	<i>Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.</i>	<b>Io percepisco</b>
---	--	----------------------



Il sesto chakra è quello dell'**occhio spirituale**.

*“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.”*

Quando noi pratichiamo questa Preghiera, Gesù ci sta guardando, come ha fatto con Natanaele, mentre pregava sotto al fico. *“Beate le persone trasparenti, perché faranno esperienza di Dio.”*

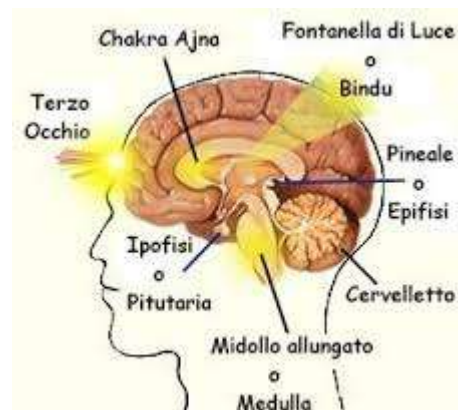
Le griglie mentali, tutto quello che abbiamo imparato, i nostri paletti costituiscono un ostacolo, per scendere nel profondo.

Gli Ebrei non hanno riconosciuto Gesù, perché erano legati a luoghi comuni e dovevano rientrare in quegli schemi.

Noi abbiamo tanti preconcetti e, se le persone, gli eventi, le realtà non rientrano in quello che è il nostro modo di pensare, non li accettiamo.

Noi dobbiamo fare esperienza di Dio, non tanto sapere notizie su di Lui. Per fare esperienza, dobbiamo togliere le nostre griglie mentali.

L'occhio spirituale è in corrispondenza della ghiandola pineale. Se lo apriamo, vediamo il mondo dello Spirito, quindi la realtà, priva delle griglie mentali.



7	<i>Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.</i>	<b>Io so</b>
---	---	--------------

Il settimo chakra è quello della **corona**. *“Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.”*

Generalmente, Gesù metteva le mani sul capo delle persone.

I figli di Dio sono coloro che portano la pace, intesa come felicità.

I figli del diavolo sono coloro che portano negatività. Da queste persone dobbiamo difenderci con la preghiera.

Noi dobbiamo diventare persone, che vivono la dimensione divina e ovunque andiamo, dobbiamo saper portare felicità, benedizione.

Quando preghiamo e imponiamo le mani, passa l'energia, la forza dello Spirito Santo, che attiva questo chakra, per avere la consapevolezza di essere figli di Dio. Se viviamo da figli di Dio, trascorreremo questa dimensione terrena, come un passaggio felice, come una commedia, dove scriviamo la nostra parte.

Nella nostra vita, viviamo alcune contraddizioni, ma le possiamo percepire e diventano così Progetto di Dio, cammino di Dio.

Questo chakra corrisponde a : **“Io so”**.



### UNA PAROLA DEL SIGNORE PER TUTTI



**Atti 3, 13:** *“Invece è stato Dio, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri. Con questa guarigione, Dio ha manifestato il glorioso potere di Gesù, suo servo: proprio quel Gesù che voi avete consegnato alle autorità e avete accusato ingiustamente davanti a Pilato, anche se lui aveva deciso di liberarlo.”*

Ti ringraziamo, Signore Gesù, perché ci parli di guarigione. Ti ringraziamo, Gesù, perché tu continui a guarirci. La Preghiera di questa sera è stata una potente Preghiera di autoguarigione. Noi preghiamo, imponendo le mani agli altri. Questa sera, lo abbiamo fatto su noi stessi, scoprendo questa possibilità nuova, anche se, istintivamente, quando abbiamo male da qualche parte, possiamo in quella zona le nostre mani. Ti ringraziamo per le guarigioni, che hai operato e per il beneficio che tutte le persone collegate con noi hanno ricevuto. Ci affidiamo a questa notte di incontro con te. Continua, attraverso l'attività onirica, a parlarci, a comunicare. Grazie, Gesù! Grazie! Grazie!